



COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

COPIA

N. 33 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TRIBUTI
-----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2023.
----------------	---

Oggi **trenta** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

COGNOME NOME	QUALIFICA	PRESENTE/ASSENTE
Biasin Sonia	SINDACO	Presente
Piubello Giuseppe	CONSIGLIERE	Presente
Manega Gionata	CONSIGLIERE	Presente
Giusti Simonetta	CONSIGLIERE	Presente
Tadiello Emanuele	CONSIGLIERE	Assente
Tirapelle Giovanni	CONSIGLIERE	Presente
Marchetto Giuseppe	CONSIGLIERE	Presente
Colognese Amedeo	CONSIGLIERE	Assente
Rebesan Davide	CONSIGLIERE	Presente
Brunello Matteo	CONSIGLIERE	Presente
Telesca Pietro Rocco	CONSIGLIERE	Presente
Posenato Davide	CONSIGLIERE	Presente
Dal Bosco Pier Luigi	CONSIGLIERE	Presente

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Dott. Rossetti Gianluigi.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la sig. ra Biasin Sonia nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2023.
----------------	---

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco.

Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni, con il quale è stata istituita l'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F.;

Richiamato l'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006, n. 296, riguardante le aliquote applicabili di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

Richiamate:

- 1) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 21/12/1998, esecutiva, con la quale si è provveduto ad istituire, a decorrere dall'anno 1999, l'addizionale IRPEF nella misura dell'0,2% in conformità a quanto previsto dal comma 3, art. 1, D.Lgs. 360/98;
- 2) la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare il regolamento per disporre della variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale così come previsto dall'art. 142 della Legge 27/12/2006 n. 296/2006, determinando l'aliquota nella misura dello 0,8% sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1, comma 3, D. Lgs 28/09/1998, n. 360, senza soglia di esenzione;
- 3) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 28/02/2018 ad oggetto: "Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018";
- 4) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 27/02/2019 ad oggetto: "Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2019";
- 5) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30/12/2019 ad oggetto: "Conferma aliquota addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020";
- 6) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30/12/2020 ad oggetto: "Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF anno 2021";
- 7) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/11/2021 ad oggetto: "Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2022";

Dato atto che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208 del 2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 37, della L. 205/2017, prevede che *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...]"*;

Considerato che con D.M. dell'economia e delle finanze del 22/10/2008 si definivano le modalità operative per l'effettuazione del versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF direttamente al Comune ove il contribuente ha il proprio domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Valutate le risorse, proprie e da trasferimenti, dell'Ente in rapporto ai programmi, alla necessità del mantenimento di determinati standard qualitativi e quantitativi nei servizi, a favore della popolazione, ed all'obbligatorietà del permanere degli equilibri di bilancio;

Valutato quanto sopra e ritenuto di non modificare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e quindi di confermare per l'anno 2023 la medesima aliquota vigente per l'anno 2022 senza alcuna soglia di esenzione, pari allo 0,8%;

Visto:

- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso che, per il combinato disposto degli artt. 42, comma 2, lettera f) e 48 del D.Lgs 267/2000, la competenza a determinare le aliquote dei tributi locali, nonché le tariffe per la fruizione di beni e servizi, deve ritenersi della Giunta Comunale, mentre rimane in capo al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi stessi;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ed a norma del vigente Statuto Comunale;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile in quanto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- l'art. 54 del D. Lgs. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine di alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 44 del 11/10/2022, Prot. 9084 del 11/10/2022, ai sensi dell'art. 239 del D. lgs 267/2000 come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2010;

SI PROPONE

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di dare atto** che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto 1) legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
3. **di prendere atto** che il redigendo schema di bilancio di previsione EE.FF. 2023/2025, sarà predisposto dalla Giunta Comunale prefigurando il conseguimento del pareggio finanziario e la realizzazione degli interventi in esso iscritti mediante la conferma dell'aliquota all' 0,8%, senza soglia di esenzione, dell'addizionale comunale IRPEF, in aderenza a quanto stabilito dal D. Lgs n. 360/1998, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'art. 1, commi da 142 a 144 della legge 27/12/2006, n. 296;
4. **di confermare** per l'anno 2023 la medesima aliquota vigente per l'anno 2022, senza alcuna soglia di esenzione, per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, nella misura dello 0,8% e quindi di non modificare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef;
5. **di dare atto** che tale aliquota decorre dal 1° gennaio 2023;
6. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del "Portale del federalismo Fiscale";
7. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs 360/1998, la presente deliberazione assumerà efficacia dalla pubblicazione della medesima sul sito informatico del Ministero Economia e Finanze, individuato con D.M. 31/05/2002;
8. **di disporre che** copia della presente deliberazione venga allegata al bilancio di previsione EE.FF. 2022/2024, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 lettera e) del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
9. **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, D. Lgs. 267/2000.

Il Sindaco pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata e specifica che l'aliquota in oggetto è stata istituita nel 1998, mentre dal 2006 viene riproposta l'adozione del medesimo valore e così anche quest'anno si intende conservarla 0,8%.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata corredata dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Il Sindaco dichiara, quindi, aperta la discussione;

Il Consigliere Posenato Davide interviene dichiarando di astenersi dalla votazione per scelta politica.

Il Sindaco chiarisce che il Consigliere Posenato Davide chiede da tempo una revisione dell'aliquota nonché sottolinea, a tal fine, il bisogno di valutare tale possibilità in corso d'anno andando ad analizzare il Bilancio anche grazie all'ausilio del Segretario comunale.

Al termine, il Sindaco preso atto che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti l'approvazione della proposta di deliberazione in esame;

Effettuata la votazione espressa per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n.11;

Voti favorevoli: n.10;

Voti contrari: n. =;

Astenuti: n.1 (Posenato Davide);

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente il Sindaco, stante l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Effettuata la votazione espressa per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 11;

Voti favorevoli: n. 10;

Voti contrari: n. =;

Astenuti: n.1 (Posenato Davide);

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2023.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to sig. ra Biasin Sonia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Dott. Rossetti Gianluigi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2023.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 11-10-22

Il Responsabile del servizio
F.to rag. Cavazza Roberta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2023.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 11-10-22

Il Responsabile del servizio
F.to rag. Cavazza Roberta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 del 30-12-2022

Oggetto: Determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2023.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 10-01-2023 fino al 25-01-2023 con numero di registrazione 10.

Comune di Zimella li 10-01-2023

F.TO IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)